



Dott. Paolo Zuccaro Destefani

prevenzione all'uso di sostanze psicoattive comportamenti a rischio correlati

Premessa

Le statistiche degli ultimi anni descrivono l'adolescenza come un periodo della vita in cui l'esposizione ai rischi tra i quali l'uso di sostanze è più probabile.

Gli interventi di prevenzione hanno lo scopo di evitare o comunque ritardare il più possibile l'assunzione di comportamenti rischiosi. Di seguito vengono riportati alcuni dati statistici che contribuiscono a dare l'idea della dimensione del fenomeno del consumo di sostanze, siano esse legali come l'alcol ed il tabacco od illegali come marijuana, ecstasy e cocaina.

Per quanto riguarda l'alcol un risultato comune a tutte le ricerche internazionali è il costante aumento del consumo di bevande alcoliche con il crescere dell'età, un fenomeno particolarmente evidente nella fascia d'età 11 - 19.

Secondo il "Rapporto sullo stato di salute e gli stili di vita dei giovani veneti in età scolare" HBSC (Health Behaviour in school-aged Children) il consumo regolare di bevande alcoliche è piuttosto rilevante: per tutte le fasce di età della ricerca (11, 13, 15 anni). In particolare i dati della Regione Veneto per la fascia di età centrale (13 anni) si collocano addirittura tra i valori più alti rispetto alle altre regioni d'Italia ed agli altri paesi europei (ESPAD).

Per ciò che concerne l'uso di tabacco tra i giovani del Veneto almeno il 60,6% degli studenti ha dichiarato di aver fumato almeno una volta nell'ultimo anno, il 36,5 % degli studenti ha invece un consumo abituale (Orlandini, 2002).

Entrando nello scenario delle droghe illegali troviamo che la cannabis si attesta al 3° posto come sostanza più usata dai giovani e dalle ultime ricerche (ESPAD) il 17% dei ragazzi e il 12% delle ragazze di 16 anni ne ha fatto uso negli ultimi 30 giorni. Nel Veneto i consumatori abituali di cannabis tra gli adolescenti sono il 15.6 %, l'uso è più frequente nei maschi soprattutto attorno ai 17 anni mentre per le ragazze è omogeneo in tutte le fasce di età. Seguono, come diffusione: cocaina, popper, ecstasy, LSD ed anfetamine.

Il progetto a seguire affronta le tematiche che coinvolgono i ragazzi in prima persona dando loro modo di confrontarsi criticamente su di esse. Infatti se da un lato è importante fornire informazioni scientificamente corrette rispetto alle sostanze, dall'altro le ricerche insegnano che altrettanto importante è l'attivazione di "life skills" (abilità di vita) termine con cui si intendono "...tutte quelle competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana..." (OMS).

A seguire si trovano i progetti di prevenzione all'uso di sostanze i quali sono stati differenziati sulla base del target a cui mirano, delle modalità di implementazione ed infine sulla base della sostanza di cui trattano.

Progetto Pari & Dispari - uso ed abuso di sostanze e comportamenti a rischio correlati-

Soggetti coinvolti: studenti superiore ed insegnanti.

Obiettivo: informare i ragazzi sulle tematiche relative l'uso di sostanze ed i comportamenti a rischio ad esse collegate. Le informazioni verranno date tramite una vivace interazione tra gli operatori ed il gruppo classe basata soprattutto sullo scambio di conoscenze reciproche e sulla correzione di eventuali "false credenze".

Modalità d'intervento:

I^ Fase: incontro con gli insegnanti referenti (tot.ore 2,30)

- Incontro h 1.30 - Verranno concordati con l'insegnante referente eventuali tematiche da proporre nelle classi da parte degli insegnanti per una prima fase di sensibilizzazione.
- Incontro h 1.00 - Con l'insegnante referente per una prima restituzione da parte di quest'ultimo sui lavori proposti nella classe (vd. punto precedente) e definizione del calendario degli interventi.

II^ Fase: gli interventi in classe (tot. 4 ore)

1° incontro - 2 ore:

- Presentazione del progetto e degli operatori
- Tecnica del "rompighiaccio"
- Tecnica del "brainstorming"
- Lavoro in gruppo "riflettere guardando": emersione delle immagini mentali sulle sostanze attraverso l'utilizzo di messaggi pubblicitari
- Raccolta curiosità dei ragazzi
- Valutazione partecipata

2° incontro -2 ore:

- Rompighiaccio
- Ripresa di ciò che si è trattato la volta precedente
- Introduzione alle sostanze:
 1. Contestualizzazione storico-culturale delle sostanze
 2. Sperimentazione, uso ed abuso
 3. Dipendenza da sostanze: aspetti fisiologici e psicologici,
 4. Da cosa viene influenzato l'effetto di una sostanza?
- False credenze e miti sulle sostanze
- Valutazione partecipata

3° incontro -2 ore:

- Rompighiaccio

- Lavoro in gruppo: Lavoro in tre gruppi su ipotetiche situazioni tipo in cui i ragazzi dovranno mettere in campo la loro capacità decisionale e di confronto con gli altri.
- Lavoro della classe: cartellone con i lavori ottenuti
- Valutazione partecipata

III^ Fase: - 1 ora

- Restituzione sugli interventi agli insegnanti referenti

Progetto FILTRO - Prevenzione al fumo di tabacco -

Soggetti coinvolti: Insegnanti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Obiettivo: Incoraggiare stili di vita sani, promuovere l'autostima mettendo i ragazzi in grado di realizzare le proprie potenzialità fisiche, psicologiche e sociali. Fornire le informazioni scientifiche necessarie per prendere decisioni consapevoli riguardanti la propria salute e per migliorare l'ambiente in termini di sicurezza e salubrità.

Modalità d'intervento:

I^ Fase: incontro con gli insegnanti referenti (tot.ore 2,30)

- Incontro h 1.30 - Verranno concordati con l'insegnante referente eventuali tematiche da proporre nelle classi da parte degli insegnanti per una prima fase di sensibilizzazione.
- Incontro h 1.00 - Con l'insegnante referente per una prima restituzione da parte di quest'ultimo sui lavori proposti nella classe (vd. punto precedente) e definizione del calendario degli interventi.

II^ Fase: Interventi in classe (tot.ore 4,00)

1° Incontro – 2 ore

- Presentazione del progetto e degli operatori
- Tecnica del “rompighiaccio”
- Tecnica del BrainStorming
- L'intervista 1^ parte
- Informazione corretta (epidemiologia, industria tabacco)
- Una storia raccontata
- Valutazione partecipata

2° Incontro – 2 ore

- Tecnica del rompighiaccio
- L'intervista 2^ parte
- Fotolinguaggio
- Informazione corretta (dipendenza e danni)
- Esperimento
- Valutazione partecipata
- Attività opzionale: lettura di un brano e analisi

III^ Fase: Chiusura progetto (tot. ore 1,00)

Restituzione sugli interventi agli insegnanti referenti.